

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 75-2630

Emergenza Covid-19 - Legge regionale n. 13 del 29/05/2020, art. 11 - Approvazione scheda tecnica della Misura “Contributi a sostegno della capitalizzazione delle piccole e medie imprese”.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto “*Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”, autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2020-2022, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020–2022, nelle misure ivi indicate;

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19” prevede all’art. 11, comma 1, che “*Allo scopo di contribuire alla ripresa economica e al riavvio delle attività economiche, la Regione eroga contributi a fondo perduto alle piccole e medie imprese rientrati nei parametri dell’Unione europea*”;

il medesimo articolo 11 specifica al comma 2 che le disposizioni sono rivolte “*alle società che, al fine di proseguire e rilanciare l’attività a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e attraverso uno specifico progetto di investimento e sviluppo, effettuano un’operazione di aumento di capitale sociale di importo minimo pari a euro 50.000,00 e massimo pari a euro 250.000,00*”;

il comma 7 del suddetto articolo 11 dispone infine che con apposito provvedimento della Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, vengano definite le modalità e i requisiti di accesso ai contributi;

in data 17 dicembre 2020 la III commissione consiliare ha approvato le modalità e requisiti di accesso ai contributi di cui al citato art. 11 della legge regionale n. 13/2020 che costituiscono il contenuto della scheda tecnica relativa alla Misura denominata “Contributi a sostegno della capitalizzazione delle piccole e medie imprese”, approvata con la presente deliberazione quale allegato facente parte integrante e sostanziale.

Richiamato che:

la Commissione europea, con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", C(2020)1863 del 19 marzo 2020 (in GUUE C 91 del 20 marzo 2020), modificata con le comunicazioni C (2020)2215 del 3 aprile 2020 (in GUUE C 112 del 4 aprile 2020), C(2020)3156 dell'8 maggio 2020 (in GUUE C 164 del 13 maggio 2020) e, da ultimo, C(2020)4509 del 29 giugno 2020 (in GUUE C 218 del 2 luglio 2020), ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 107.3.b del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia di Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consente di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto;

con decisione C(2020)3482 del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 "Regime Quadro";

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento «*de minimis*») consente la concessione di aiuti alle imprese per fronteggiare esigenze di liquidità connesse alla prosecuzione e sviluppo delle attività di impresa;

il periodo di validità del Regolamento «*de minimis*» è stato prorogato al 31 dicembre 2023 dal «Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti» (in GUUE L 215 del 7 luglio 2020);

l'art. 11, comma 8, della citata legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 assegna, per le finalità della Misura oggetto del presente provvedimento, l'importo di euro 1.000.000,00 nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 01 (Industria, PMI e Artigianato), titolo 2 (Spese in conto capitale) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Ritenuto pertanto di:

approvare - in attuazione di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020 - la scheda tecnica riportante le modalità e i requisiti di accesso ai contributi di cui alla Misura denominata «Contributi a sostegno della capitalizzazione delle piccole e medie imprese», quale allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
stabilire in euro 1.000.000,00 la dotazione finanziaria della suddetta Misura.

Dato atto che:

- le agevolazioni potranno essere concesse a valere sul regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 "Regime Quadro", oppure sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento «*de minimis*»);
- agli oneri di gestione derivanti dall'attuazione delle presente Misura, quantificati in euro 122.000,00 (IVA inclusa), si fa fronte mediante le risorse 2021 iscritte sul capitolo 172992 nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- all'importo di euro 1.000.000,00 inerente la dotazione finanziaria della Misura si fa fronte mediante le risorse 2020 iscritte sul capitolo n. 286770 nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Ritenuto di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso e considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di approvare - in attuazione di quanto disposto dalla citata legge regionale n 13 del 29 maggio 2020 e acquisito il parere favorevole espresso in data 17 dicembre 2020 dalla III commissione consiliare - la scheda tecnica riportante le modalità e i requisiti di accesso ai contributi di cui alla Misura denominata "Contributi a sostegno della capitalizzazione delle piccole e medie imprese", quale allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
di stabilire in euro 1.000.000,00 la dotazione finanziaria della suddetta Misura;
di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
di dare atto che:

- le agevolazioni potranno essere concesse a valere sul regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 "Regime Quadro", oppure sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento «*de minimis*»);
- agli oneri di gestione derivanti dall'attuazione della Misura, quantificati in euro 122.000,00 (IVA inclusa), si fa fronte mediante le risorse 2021 iscritte sul capitolo 172992 nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- all'importo di euro 1.000.000,00 inerente la dotazione finanziaria della Misura si fa fronte mediante le risorse 2020 iscritte sul capitolo n. 286770 nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)

Allegato

L.R. di riferimento	L.R. 13/2020 e s.m.i
Articolo della L.R di riferimento	Art. 11 - Contributi a sostegno della capitalizzazione delle imprese
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Emergenza Covid 19 - Contributi a sostegno della capitalizzazione delle PMI
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>Alla luce delle difficoltà economiche e finanziarie che le PMI del territorio stanno affrontando nella attuale crisi generata dalla emergenza sanitaria da Covid 19 , si ritiene necessario attivare misure agevolative che possano supportare le strategie di investimento di medio-lungo periodo che le imprese attuano al fine di proseguire e rilanciare la propria attività.</p> <p>A tal fine, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 13 del 29 maggio 2020 e s.m.i., la presente scheda tecnica è riferita alla costituzione di una Misura a supporto della patrimonializzazione delle PMI.</p> <p>L'intervento è volto a supportare le PMI che effettuino un'operazione di aumento di capitale mediante la sottoscrizione da parte di uno o più soci ovvero di investitori terzi e finalizzata a consentire la prosecuzione e il rilancio dell'attività d'impresa attraverso un programma di investimento, sviluppo e consolidamento.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il contributo viene concesso a fronte di un'operazione di aumento di capitale destinata alla sottoscrizione di soci e/o investitori terzi, siano essi siano persone fisiche, persone giuridiche o fondi d'investimento, e funzionale alla realizzazione di un progetto di investimento, sviluppo e consolidamento.</p> <p>Il capitale congiuntamente apportato dai soci/investitori nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale deve ammontare ad almeno 50.000 euro e non essere superiore a 250.000 euro.</p> <p>I versamenti in conto aumento di capitale devono essere in denaro e non possono essere rimborsati a soci, a qualsiasi titolo, per tutto il periodo a cui si riferisce il progetto di investimento.</p> <p>Il progetto di investimento deve evidenziare la necessità di rilancio dell'attività – conseguente alla situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 - e consistere in investimenti organici e strutturali funzionali al <i>business</i> dell'impresa. A titolo di esempio sono ammissibili investimenti in beni materiali ed immateriali, spese di pubblicità e <i>marketing</i>, spese di consulenza strategica, costi di gestione. Non risultano ammissibili investimenti con finalità finanziarie o speculative.</p> <p>Il progetto di investimento deve essere avviato in data successiva alla delibera di aumento di capitale e non risultare completamente attuato alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Deve inoltre essere concluso entro 12 mesi (prorogabili al massimo fino a 18) dalla data di concessione dell'agevolazione.</p>

BENEFICIARI/DESTINATARI FINALI	<p>Possono accedere al contributo le imprese piemontesi in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientrino nella nozione di PMI di cui alla Raccomandazione 2003/36/C; - siano imprese di capitali; - siano iscritte al Registro Imprese, costituite da almeno 1 anno e con almeno un bilancio chiuso e approvato; - rispettino le verifiche di sostenibilità finanziaria previste dal Bando; - abbiano la sede di investimento (o le sedi) attiva e operativa in Piemonte; - il codice ATECO primario (o prevalente, nel caso di assenza del codice primario) della sede di investimento (o sedi) è incluso nell'elenco allegato. <p>Il calcolo della dimensione d'impresa verrà effettuato includendo nelle verifiche l'operazione di aumento di capitale così come indicata nella delibera. La PMI dovrà pertanto tenere in considerazione le conseguenti trasformazioni dimensionali verificando l'effettivo permanere dei requisiti di ammissibilità (con particolare riferimento alla dimensione consentita).</p> <p>Sono escluse le imprese che risultino in difficoltà ai sensi della normativa di riferimento.</p> <p>Sono escluse le PMI che abbiano partecipato e ottenuto positivo responso a valere sulla misura POR FESR 2014/2020 – Bando SC-UP.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 1.000.000 (un milione)
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	Per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica ed erogazione del contributo, la Direzione competente potrà affidare a soggetto terzo i compiti di esecuzione -previa verifica di congruità dell'offerta.
PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	<p>La domanda di agevolazione dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità indicate nel Bando.</p> <p>La valutazione delle domande è effettuata secondo i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5 del D.lgs. n. 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio nel rispetto di quanto previsto dal Bando.</p>

<p>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto di valore massimo pari a € 62.500 e calcolato come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% per aumenti di capitale compresi tra 50.000 e 150.000 euro, - 25% per aumenti di capitale compresi tra 151.000 e 250.000 euro. <p>L'erogazione del contributo avviene previa verifica dell'effettivo versamento del complessivo aumento di capitale deliberato.</p> <p>Le tempistiche di perfezionamento del versamento nonché le modalità di presentazione della documentazione ai fini dell'erogazione saranno indicate nel Bando.</p>
<p>REGIME DI AIUTO</p>	<p>Reg. 1407/2013 – De minimis;</p> <p>Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro" nell'ambito del Temporary Framework di cui alla "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) (in GUUE C 91 del 20 marzo 2020) e s.m.i</p>

Allegato 1 - ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI PER I BENEFICIARI

Sono ammissibili le imprese la cui sede (o sedi) oggetto di investimento abbia un codice ATECO primario (o prevalente, nel caso di assenza di codice primario) incluso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE CLASSIFICAZIONE ATECO	CODICI AMMESSI	CODICI ESCLUSI
C- Attività manifatturiere (codici da 10 a 33.20.09)	Tutti eccetto i codici esclusi e con le seguenti limitazioni: Attività ammesse con limitazione (Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli previste dall'art. 32 del Trattato CE) <ul style="list-style-type: none">• 10: Industrie alimentari• 11: Industria delle bevande• 12: Industria del tabacco Sono inammissibili gli aiuti quando: <ul style="list-style-type: none">– l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;– gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari	10.2 25.4
F- Costruzioni (codici da 41 a 43.99.09)	Tutti	Nessuno
J- Servizi di informazione e comunicazione (codici da 58 a 63.99.00)	62	Tutti eccetto il codice ammissibile

Sono altresì esclusi gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di esportazione.

Se un'impresa opera sia in divisioni/settori esclusi che in divisioni/settori ammessi ai sensi del bando, l'aiuto potrà esser concesso a condizione che il beneficiario dimostri con mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano dell'aiuto. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori esclusi siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo ai sensi del suddetto regolamento.